

COMUNICATO STAMPA
RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024

Desio, 11 febbraio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato i risultati preliminari individuali e consolidati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Di seguito si riassumono i principali indicatori economici e patrimoniali di periodo.

Utile netto consolidato 2024 pari a Euro 125,5 mln in aumento del 16,1% YoY sulla performance ordinaria (-47,8% tenendo conto delle poste straordinarie del 2023, pari a Euro 129,1 mln¹)

Solida crescita dei ricavi (+7,7%), del margine di interesse (+6,4%) e delle commissioni nette (+7,1%) con contributo positivo delle filiali acquisite che supporta il miglioramento del cost income al 56,8%

Buon miglioramento di tutti gli indicatori di rischio e ROE al 9,4%

Aumento del pay out al 50% con CET1 al 17,08% e TCR al 17,83%

Significativo ritorno cash per gli Azionisti: proposta all'Assemblea di dividendi complessivi per Euro 60,5 mln (ex Euro 35,4 mln)

REDDITIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utile netto consolidato pari a 125,5 milioni di Euro (ex 240,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 influenzati dall'effetto delle poste straordinarie legate all'operazione "Aquarius" e "Lanternina" per 129,1 milioni di Euro) ➤ Buona redditività (ROE al 9,4%) con costo del rischio pari a 45 bps² ➤ In ulteriore crescita la redditività ordinaria (+ 18,0 milioni di Euro e +16,1%) per effetto della crescita dei proventi (+7,7%) parzialmente compensata dalla crescita dei relativi oneri (+8,7%) ➤ Solida performance del Margine Operativo (+16,9 milioni di Euro e +6,5%) con Margine di interesse in crescita (+23,0 milioni di Euro e +6,4%) e commissioni nette in aumento (+14,8 milioni di Euro e +7,1%) ➤ Contributo economico positivo delle filiali di recente acquisizione ➤ Cost income ratio³ al 56,8% (ex 57,6%) 																
SOSTEGNO ALL'ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impieghi verso la clientela a 12,0 miliardi di euro (+3,3%) con ulteriori erogazioni a famiglie e imprese nel corso dell'anno per 2,2 miliardi di euro ➤ Raccolta diretta in aumento pari ad Euro 15,8 miliardi (+7,5%)⁴ ➤ Raccolta indiretta pari ad Euro 22,5 miliardi (+12,3%) 																
AFFIDABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lieve riduzione incidenza dei crediti deteriorati: NPL ratio lordo al 3,1% (ex 3,3%) e netto al 1,6% (ex 1,7%) ➤ Crescita dei livelli di coverage sui crediti deteriorati⁵ al 50,4% (ex 48,8%); coverage sui crediti deteriorati al netto delle garanzie pubbliche MCC e SACE pari al 57,3% (ex 55,0%) con copertura dei bonis che raggiunge l'1,02% (ex 0,97%) ➤ Stabilità finanziaria confermata con indicatore LCR a 191,64% (ex 244,92%) e NSFR al 137,26% (ex 132,04%) 																
SOLIDITÀ PATRIMONIALE⁶	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Coefficienti⁷</th> <th>Banco Desio Brianza</th> <th>Gruppo Banco Desio</th> <th>Gruppo Brianza Unione⁸</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CET 1</td> <td>18,78%</td> <td>17,08%</td> <td>12,61%</td> </tr> <tr> <td>TIER 1</td> <td>18,78%</td> <td>17,08%</td> <td>13,35%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital</td> <td>19,60%</td> <td>17,83%</td> <td>15,09%</td> </tr> </tbody> </table>	Coefficienti ⁷	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione ⁸	CET 1	18,78%	17,08%	12,61%	TIER 1	18,78%	17,08%	13,35%	Total Capital	19,60%	17,83%	15,09%
Coefficienti ⁷	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione ⁸														
CET 1	18,78%	17,08%	12,61%														
TIER 1	18,78%	17,08%	13,35%														
Total Capital	19,60%	17,83%	15,09%														

¹ Badwill lordo di Euro 66,1 milioni dal ramo sportelli acquisito da BPER (ad esito della PPA provvisoria) e provento lordo di Euro 98,1 mln dal ramo acquiring ceduto.

² Calcolato come rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti del periodo ("Costo del credito" del Conto Economico Riclassificato) e il totale delle esposizioni per cassa verso la clientela al netto delle rettifiche di valore.

³ Con riferimento alle sole poste ricorrenti.

⁴ Incluse operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 1,2 miliardi (Euro 608 milioni al 31 dicembre 2023).

⁵ I valori riportati sono lordizzati dell'importo relativo al minor fair value dei crediti acquisiti impaired dal ramo sportelli "Lanternina".

⁶ Risultano invariati i requisiti di capitale richiesti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato nel seguito riportati: CET1 ratio pari al 7,60%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 5,10% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, Tier1 ratio pari al 9,30%, vincolante nella misura del 6,80% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e Total Capital ratio pari all'11,50%, vincolante nella misura dell'9,00% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale. Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 31 dicembre 2024 nella misura dello 0,5% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Al 31.12.24 il requisito aggiuntivo di CET1 rispetto agli RWA complessivi è pari a 0,43%.

⁷ In applicazione alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 e successive modifiche.

⁸ I ratio consolidati a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.p.A., società controllante che detiene il 50,805% delle azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in circolazione alla data di riferimento, sono stati calcolati in base alle disposizioni degli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR.

PRINCIPALI DATI INDIVIDUALI AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA CAPOGRUPPO BANCO DESIO

- ✓ L'Utile di periodo è pari a 124,2 milioni di euro, in aumento YoY del 20,4% sulla performance ordinaria e in diminuzione del -47,8% tenendo anche conto delle poste straordinarie rilevate al 31 dicembre 2023 per 129,1 milioni di euro. In particolare, il risultato registrato al 31 dicembre 2023 risentiva degli effetti positivi non ricorrenti derivanti (1) dall'acquisizione dei rami d'azienda del Gruppo BPER con la rilevazione del badwill provvisorio lordo di 66,1 milioni di euro, risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) ai sensi dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e (2) dalla cessione a Worldline Italia del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring con la rilevazione di una plusvalenza di 98,1 milioni di euro, al lordo delle imposte.
- ✓ "Risultato della gestione operativa" pari a 270,2 milioni di euro, con un incremento di 20,1 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (+8,0%). Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente un incremento di 41,2 milioni di Euro (+7,3%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 602,1 milioni di Euro. L'aggregato degli "Oneri operativi", che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attesta a circa 331,9 milioni di Euro (+6,8%).
- ✓ Impieghi verso clientela a circa 11,5 miliardi di euro, in lieve calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (-1,5%); le esposizioni non deteriorate, pur in un contesto di mercato difficoltoso per le nuove erogazioni di mutui, si mantengono in linea rispetto il periodo di confronto, beneficiando dell'effetto positivo dell'acquisizione della controllata Dynamica Retail S.p.A., del ramo BPPB e del contributo positivo del consumer lending;
 - Rapporto "crediti deteriorati lordi / impieghi lordi" pari al 3,1% (ex 3,2%)
 - Rapporto "crediti deteriorati netti / impieghi netti" pari al 1,6% (ex 1,7%)
 - Rapporto "sofferenze lorde / impieghi lordi" pari al 1,3% (ex 1,3%)
 - Rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" pari allo 0,3% (ex 0,4%)
 - Coverage ratio sofferenze al 76,5% (ex 69,9%) e al lordo delle cancellazioni al 76,7% (ex 70,2%)
 - Coverage ratio totale crediti deteriorati al 51,3% (ex 49,4%) e al lordo delle cancellazioni al 51,4% (ex 49,6%)
 - Coverage crediti in bonis allo 1,05% (ex 0,96%)
- ✓ Raccolta totale da clientela Euro 38,1 miliardi (+9,3%)
 - di cui Raccolta diretta Euro 15,6 miliardi (+5,2%)
 - Raccolta indiretta Euro 22,5 miliardi (+12,3%)
- ✓ Coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti individuali minimi

Coefficienti di capitale	Banco Desio Brianza	Requisiti minimi individuali al 31.12.2024*
CET 1	18,78%	7,43%
TIER 1	18,78%	8,93%
Total Capital Ratio	19,60%	10,93%

*Include SyRB pari a 0,43%

Patrimonio netto Euro 1.440,4 milioni

Fondi Propri Euro 1.420,1 milioni (CET1 + AT1 a 1.360,3 milioni di euro + T2 a 59,8 milioni di euro)

Dati patrimoniali consolidati

Il valore degli **impieghi verso clientela ordinaria** al 31 dicembre 2024 si attesta a circa 12,0 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+3,3%).

Al 31 dicembre 2024 le **attività finanziarie** complessive del Gruppo sono risultate pari a 4,3 miliardi di euro in aumento dell'8,4% rispetto al consuntivo di fine 2023. La politica di investimento a lungo termine (portafoglio held to collect) è caratterizzata da una significativa esposizione in titoli governativi italiani, pur affiancata dalla partecipazione ad operazioni di mercato primario su un selezionato numero di emittenti corporates.

La **posizione interbancaria** netta a fine esercizio è risultata a credito per circa 0,8 miliardi di euro, rispetto alla posizione debitoria per circa 0,1 miliardi di euro di fine esercizio precedente.

Il totale delle **masse amministrate** della clientela si attesta a circa 38,3 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di fine esercizio 2023 (+10,2%), attribuibile all'andamento della raccolta indiretta (+12,3%) e di quella diretta (+7,5%).

La raccolta diretta ammonta a circa 15,8 miliardi di euro ed evidenzia un incremento del 7,5% che riviene dalla crescita dei debiti verso clientela di circa 0,8 miliardi (+6,4%) e dei titoli in circolazione (+13,3%).

La raccolta indiretta ha registrato un saldo di 22,5 miliardi di euro (+12,3%). La raccolta da clientela ordinaria si è attestata a 14,4 miliardi di euro, in aumento del 13,5% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, riconducibile all'andamento del risparmio amministrato (+18,6%) e del risparmio gestito (+10,6%).

Il **Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 31 dicembre 2024, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 1.447,5 milioni di euro, rispetto a 1.354,0 milioni di euro del consuntivo dell'esercizio precedente. La variazione positiva di 93,5 milioni di euro è riconducibile all'andamento della redditività complessiva di periodo positiva per 135,0 milioni di euro, parzialmente compensata dal pagamento del dividendo dell'esercizio 2023 e dall'acquisto di azioni proprie per 5,6 milioni di euro.

In data 25 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione della banca, ha deliberato di aderire alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione del principio contabile IFRS9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali. Il Regolamento UE 873/2020 ha successivamente modificato le suddette disposizioni transitorie dell'IFRS 9 consentendo alle banche di sterilizzare in maniera decrescente gli impatti patrimoniali connessi all'incremento delle rettifiche di valore su crediti rilevato nel periodo 2020 – 2024 rispetto al 1° gennaio 2020 per i portafogli stage 1 e 2.

In data 9 luglio 2024 è entrato in vigore il Regolamento UE 2024/1623 noto come CRR 3 che reintroduce fino al 2025 il filtro prudenziale sulle plus/ minus dei titoli di stato classificati nel portafoglio IFRS 9 delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (art 468 della CRR). Il Banco applica il ripristinato filtro prudenziale in continuità con il passato, come comunicato a Banca d'Italia in data 20 settembre 2024.

Con riferimento al Gruppo bancario Banco Desio, i **Fondi Propri**, dopo un pay out che tiene conto delle proposte di destinazione dell'utile netto delle società del Gruppo soggette ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, al 31 dicembre 2024 ammontano a 1.413,9 milioni di euro (CET1 + AT1 a 1.354,1 milioni di euro + T2 a 59,8 milioni di euro) rispetto a 1.366,4 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1 ratio è risultato pari al 17,1% (17,2% al 31 dicembre 2023). Il Tier1 ratio è risultato pari al 17,1% (17,2% al 31 dicembre 2023), mentre il Total Capital ratio è risultato pari al 17,8% (18,0% al 31 dicembre 2023).

Il calcolo dei Fondi Propri e dei requisiti prudenziali consolidati che sono oggetto di trasmissione alla Banca d'Italia nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza prudenziale (COREP) e delle segnalazioni statistiche (FINREP) è effettuato con riferimento a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. che, secondo la normativa europea, si configura come la capogruppo finanziaria del gruppo bancario. I Fondi Propri consolidati calcolati a valere sulla capogruppo finanziaria Brianza Unione ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 1.196,4 milioni (CET1 + AT1 ad Euro 1.058,6 milioni + T2 ad Euro 137,8 milioni) rispetto a 1.143,1 milioni di euro di fine esercizio precedente. Il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1 ratio è risultato pari al 12,6% (12,3% al 31 dicembre 2023). Il Tier1 ratio è risultato pari al 13,3% (13,2% al 31 dicembre 2023), mentre il Total Capital ratio è risultato pari al 15,1% (15,0% al 31 dicembre 2023).

I valori sopra esposti si mantengono superiori a quanto stabilito da Banca d'Italia a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"), comunicato al mercato il 27 maggio 2024, in cui ha disposto di mantenere invariati rispetto al 2023 i requisiti di capitale richiesti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato qui di seguito riportati:

- **7,60% per il Common Equity Tier1 ratio**, composto da una misura vincolante del 5,10% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;

- **9,30% per il Tier1 ratio**, composto da una misura vincolante del 6,80% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **11,50% per il Total Capital ratio**, composto da una misura vincolante del 9,00% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 31 dicembre 2024 nella misura dello 0,5% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Al 31 dicembre 2024 il requisito aggiuntivo di CET1 rispetto agli RWA complessivi risulta pari a 0,43%.

In data 29 gennaio 2025 La Banca d'Italia ha comunicato al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e alla capogruppo finanziaria Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"), mantenendo invariati rispetto al 2024 i requisiti di capitale richiesti a livello consolidato a partire dalla data di riferimento del 31 marzo 2025.

Infine, in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL, Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities), il Gruppo Banco Desio, su base consolidata dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- MREL in termini di TREA (Total Risk Exposure Amount) pari al 17,76% (escluso il CBR Combined Buffer Requirement);
- MREL in termini di LRE (Leverage Ratio Exposure) pari al 5,33%.

Con riferimento al termine a partire dal quale il requisito MREL sarà vincolante, l'Autorità di Vigilanza ha confermato il periodo transitorio fino al 1° gennaio 2027. Non sono stati attribuiti requisiti addizionali di subordinazione.

Dati economici consolidati

L'utile di periodo è pari a 125,5 milioni di euro, in aumento YoY del 16,1% sulla performance ordinaria e in diminuzione del -47,8% tenendo anche conto delle poste straordinarie rilevate al 31 dicembre 2023 per 129,1 milioni di euro. In particolare, il risultato registrato al 31 dicembre 2023 risentiva degli effetti positivi non ricorrenti derivanti (1) dall'acquisizione dei rami d'azienda del Gruppo BPER con la rilevazione del badwill provvisorio lordo di 66,1 milioni di euro, risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) ai sensi dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e (2) dalla cessione a Worldline Italia del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring con la rilevazione di una plusvalenza di 98,1 milioni di euro, al lordo delle imposte.

La parte ordinaria contribuisce al risultato di periodo con un risultato corrente di 129,2 milioni di euro, al netto delle imposte, in crescita del 16,1% rispetto al periodo di confronto (111,3 milioni di euro) per effetto della crescita dei proventi operativi (+7,7%) parzialmente compensata dalla crescita dei relativi oneri (+8,7%).

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento di circa 44,7 milioni di euro (+7,7%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 625,8 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile alla crescita del margine di interesse per Euro 23,0 milioni (+6,4%), delle commissioni nette per Euro 14,8 milioni (+7,1%), del risultato netto delle attività e passività finanziarie pari a 7,0 milioni di euro (+56,3%), parzialmente compensata dal contenuto decremento degli altri proventi ed oneri di gestione per Euro 0,2 milioni (-5,3%).

La voce dividendi che si attesta infine ad euro 0,8 milioni (ex 0,6 milioni di euro) si mantiene in linea rispetto il periodo precedente.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attesta a circa 348,7 milioni di euro (320,8 milioni di euro nel periodo di raffronto), evidenziando un andamento in crescita rispetto al periodo di confronto (+9,7% anche per il rinnovo del CCNL) con riferimento alle spese per il personale, di 7,1 milioni di euro (+6,9%) con riferimento alle altre spese amministrative e di 0,8 milioni di euro (+6,0%) con riferimento alle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa al 31 dicembre 2024, conseguentemente, è pari a 277,1 milioni di euro, con un incremento di 16,9 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (+6,5%).

Risultato al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 277,1 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 129,2 milioni di euro, in aumento del 16,1% rispetto a quello di 111,3 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione principalmente:

- del costo del credito (dato dal saldo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti verso clientela e dagli utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti), pari a circa 54,0 milioni di euro, a fronte di 68,0 milioni di euro del periodo di confronto;
- delle rettifiche di valore nette su titoli di proprietà positive per 0,9 milioni di euro (negative per 4,4 milioni di euro nel periodo di confronto);
- degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per 18,2 milioni di euro (8,0 milioni di euro nel periodo di confronto) che ricomprendono anche l'onere per circa 14 milioni di euro relativo alla restituzione di commissioni alla clientela in materia di trasparenza (nell'ambito del piano di rimedio realizzato a seguito degli accertamenti ispettivi) e l'onere di 480 mila euro⁹ relativo all'irrogazione di una sanzione pecuniaria nei confronti di Banco Desio da parte di Banca d'Italia sempre in materia di trasparenza;
- degli oneri relativi al sistema bancario a titolo di contribuzione ordinaria pari a circa 6,9 milioni di euro (14,0 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 70,2 milioni di euro (ex euro 54,9 milioni di euro).

Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 31 dicembre 2024 si evidenzia un risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte negativo per 4,4 milioni di euro (ex 129,1 milioni di euro positivo). La voce è essenzialmente costituita da:

- dell'onere di 9,5 milioni di euro relativo all'iniziativa di razionalizzazione del modello distributivo e organizzativo prevista dal piano industriale;
- degli oneri pari a 4,3 milioni di euro relativi ai costi connessi all'accordo sottoscritto con Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. ("BPPB") per l'acquisto di un ramo d'azienda composto da un totale di 14 sportelli bancari ubicati in Lazio, Lombardia, Veneto, Marche;
- degli oneri relativi alla contribuzione straordinaria al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ("DGS") per 4,0 milioni di euro;
- della componente lorda positiva di 3,0 milioni di euro conseguita a titolo di conguaglio, per aggiustamento prezzo sulla base di target valutati ad un anno dalla data del closing, sulla base degli accordi siglati con Worldline con riferimento all'operazione "Aquarius" realizzata nell'esercizio precedente;
- del badwill provvisorio di 2,8 milioni di euro risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) provvisorio relativo all'acquisto da BPPB di un ramo d'azienda composto da un totale di 14 sportelli bancari con atto di cessione efficace dal 7 dicembre 2024;
- del badwill definitivo di 2,6 milioni di euro risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) provvisorio relativo a Dinamica Retail con efficacia a far data dal 1° giugno 2024

al netto del relativo effetto fiscale positivo per 5,1 milioni di euro.

Al periodo di confronto si evidenzia un risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte positivo per 129,1 milioni di euro. La voce è essenzialmente costituita da:

- del provento lordo di 98,1 milioni di euro al netto dei relativi costi amministrativi connessi, a fronte del perfezionamento dell'operazione di trasferimento a Worldline Italia dell'attività di merchant acquiring di Banco Desio (cd. "Operazione Aquarius");
- del badwill di 66,1 milioni di euro, risultante dal processo di purchase price allocation (PPA) definitiva, relativo all'acquisizione dei 48 sportelli bancari da BPER Banca S.p.A. (già Banca Carige S.p.A.) e da Banco di Sardegna S.p.A. con efficacia a far data dal 20 febbraio 2023 (cd. "Operazione Lanterna");

⁹ Versati nel mese di febbraio 2025

- della componente di costo di 18,6 milioni di euro per riflettere l'aggiornamento della valutazione dei potenziali rischi a cui Banco Desio potrebbe essere esposto a seguito del sequestro preventivo dei crediti d'imposta acquistati nel tempo, tra cui l'impossibilità di compensazione degli stessi¹⁰;
- dell'onere di circa 4,1 milioni di euro riferiti alla contribuzione aggiuntiva al Fondo di tutela dei depositanti - "Deposit Guarantee Scheme" richiesto dal FITD nel mese di dicembre;
- dagli oneri pari a 3,3 milioni di euro relativi ai costi di consulenza e di migrazione informatica connessi alla sopracitata Operazione Lanterna.

al netto del relativo effetto fiscale negativo per 8,8 milioni di euro.

Risultato di periodo di pertinenza di terzi

Il risultato di periodo di pertinenza di terzi risulta negativo per 0,7 milioni di euro in considerazione della contribuzione di Dinamica al risultato del Gruppo Banco Desio.

Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo

La somma del risultato corrente e dell'utile non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo al 31 dicembre 2024 di 125,5 milioni di euro.

Rete distributiva

La struttura distributiva alla data di riferimento è costituita da 281 filiali (rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente pari a 280), 46 negozi finanziari aperti con insegne della controllata Fides e 21 negozi finanziari aperti con insegna Dinamica.

Il personale dipendente del Gruppo si attesta a 2.535 dipendenti, con un incremento di 144 risorse rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Tali incrementi sono riconducibili all'ingresso dei dipendenti rinvenienti dall'acquisizione (i) del controllo del Gruppo finanziario Dinamica e (ii) del ramo d'azienda da Banca Popolare Puglia e Basilicata.

Proposta di destinazione dell'Utile netto della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Ordinaria la destinazione dell'Utile netto agli Azionisti per 60,5 milioni di euro massimi¹¹.

La proposta di riparto dell'utile, ove approvata dall'Assemblea, dopo le previsioni di pay out (come da policy sui dividendi), consentirà di attribuire alle riserve patrimoniali un ammontare di circa 63,7 milioni di euro.

In ottemperanza al calendario di Borsa, il dividendo sarà posto in pagamento il giorno 30 aprile 2025, mentre la data di "stacco", ai fini delle quotazioni dei titoli, e la record date¹² saranno rispettivamente 28 aprile 2025 e il 29 aprile 2025.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 11 febbraio 2025

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Mauro Walter Colombo

¹⁰ La valutazione dei suddetti rischi ha richiesto necessariamente l'applicazione di un significativo grado di giudizio professionale, i cui principali elementi di incertezza sono riconducibili all'esito dei procedimenti in corso, all'individuazione dei crediti le cui detrazioni che hanno formato oggetto di cessione siano effettivamente inesistenti e al risultato delle iniziative che verranno attivate da Banco Desio per recuperare gli importi pagati verso i soggetti nei confronti dei quali sono stati appurati casi di frode.

¹¹ In virtù del programma di buy back in corso per cui sono previsti, prima della record date del dividendo, ulteriori acquisti di azioni proprie che non avranno diritto al dividendo

¹² Data di legittimazione al pagamento del dividendo introdotta nell'art. 83-terdecies TUF del D.Lgs. n. 91/2012

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti al 31 dicembre 2024 si allegano i prospetti relativi al conto economico riclassificato e allo stato patrimoniale consolidati e individuali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656.

Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per l'11 marzo 2025.

Si segnala che entro i termini di legge verranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 che sono sottoposti all'esame della società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio.

Il progetto di bilancio d'esercizio verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria prevista per il 17 aprile 2025 in 1^a convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 aprile 2025, in 2^a convocazione.

Desio, 11 febbraio 2025

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Stefano Lado

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. Costituito nel 1909 e quotato dal 1995 alla Borsa di Milano, Banco Desio è oggi un moderno Gruppo bancario multiprodotto orientato al futuro nel rispetto della propria tradizione, con un profondo radicamento territoriale e una struttura organizzativa focalizzata all'offerta di servizi di qualità alla propria clientela, anche attraverso canali digitali. Il Gruppo Banco Desio opera nel Nord, nel Centro Italia e in Sardegna con una Rete distributiva di 281 filiali e oltre 2.500 dipendenti, è presente nel settore del credito al consumo con le società Fides S.p.A. e Dinamica Retail S.p.A., finanziarie specializzate nei finanziamenti contro cessione del quinto. Nel settore del risparmio gestito e della "bancassurance", opera attraverso accordi distributivi con primarie controparti nazionali ed internazionali. Ha raggiunto un totale attivo di oltre 18 miliardi di euro.

Investor Relator

Giorgio Besana

Cell. +39 331.6754649

giorgio.besana@bancodesio.it

Area Affari Societari

Tel. 0362.613.214

segreteria@bancodesio.it

Area Comunicazione

Monica Monguzzi

Cell. +39 366.6801681

m.monguzzi@bancodesio.it

Ufficio Stampa Close to Media

Alberto Selvatico

Cell. +39 334 686 7480

alberto.selvatico@closetomedia.it

Enrico Bandini

Cell. +39 335.8484706

enrico.bandini@closetomedia.it

Eleonora Nespoli

Cell. +39 331.6882360

eleonora.nespoli@closetomedia.it

Gruppo Banco Desio
Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	1.019.658	1.655.187	(635.529)	-38,4%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	198.902	159.275	39.627	24,9%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.213	7.898	1.315	16,6%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	189.689	151.377	38.312	25,3%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.000.061	835.465	164.596	19,7%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.468.174	14.888.148	580.026	3,9%
a) Crediti verso banche	955.533	862.934	92.599	10,7%
b) Crediti verso clientela	14.512.641	14.025.214	487.427	3,5%
50. Derivati di copertura	12.578	21.431	(8.853)	-41,3%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.661	(4.073)	5.734	n.s.
70. Partecipazioni	5.134	5.015	119	2,4%
90. Attività materiali	230.253	230.994	(741)	-0,3%
100. Attività immateriali	42.016	41.619	397	1,0%
di cui:				
- avviamento	15.322	15.322		
110. Attività fiscali	105.062	119.269	(14.207)	-11,9%
a) correnti	13.679	527	13.152	n.s.
b) anticipate	91.383	118.742	(27.359)	-23,0%
130. Altre attività	549.960	602.925	(52.965)	-8,8%
Totale dell'attivo	18.633.459	18.555.255	78.204	0,4%

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.664.203	16.795.988	(131.785)	-0,8%
a) Debiti verso banche	798.673	2.026.522	(1.227.849)	-60,6%
b) Debiti verso clientela	13.280.657	12.489.018	791.639	6,3%
c) Titoli in circolazione	2.584.873	2.280.448	304.425	13,3%
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.954	1.750	204	11,7%
40. Derivati di copertura	19.287	14.556	4.731	32,5%
60. Passività fiscali	12.017	11.765	252	2,1%
a) correnti	1.151	3.498	(2.347)	-67,1%
b) differite	10.866	8.267	2.599	31,4%
80. Altre passività	384.969	294.451	90.518	30,7%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	19.646	19.364	282	1,5%
100. Fondi per rischi e oneri	83.289	63.352	19.937	31,5%
a) impegni e garanzie rilasciate	3.531	4.096	(565)	-13,8%
c) altri fondi per rischi e oneri	79.758	59.256	20.502	34,6%
120. Riserve da valutazione	12.633	3.178	9.455	297,5%
150. Riserve	1.228.157	1.023.638	204.519	20,0%
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
170. Capitale	70.693	70.693		
180. Azioni proprie (-)	(5.625)	-	(5.625)	0,0%
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	548	14	534	n.s.
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	125.543	240.361	(114.818)	-47,8%
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.633.459	18.555.255	78.204	0,4%

I saldi esposti negli schemi di stato patrimoniale per il periodo di riferimento includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del Gruppo Finanziario Dinamica realizzata il 1° giugno 2024, ivi inclusi quelli derivanti dalla PPA definitiva e (ii) dall'acquisizione del ramo d'azienda di Banca Popolare Puglia e Basilicata realizzata il 7 dicembre 2024, ivi inclusi quelli derivanti dalla PPA provvisoria, mentre per il periodo di confronto includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del ramo sportelli dal Gruppo BPER, realizzata il 20 febbraio 2023, ivi inclusi quelli derivanti dal processo di PPA definitiva e (ii) dalla cessione a Worldline Italia del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring, avvenuta in data 28 marzo 2023. Il periodo di confronto include inoltre gli effetti derivanti dalla riclassifica dei debiti di talune operazioni di cartolarizzazione.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci		31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
Importi in migliaia di euro				Valore	%
10+20	Margine di interesse	381.519	358.523	22.996	6,4%
70	Dividendi e proventi simili	752	600	152	25,3%
40+50	Commissioni nette	221.339	206.570	14.769	7,1%
80+90+100+110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	19.306	12.352	6.954	56,3%
230	Altri proventi/oneri di gestione	2.867	3.028	-161	-5,3%
Proventi operativi		625.783	581.073	44.710	7,7%
190 a	Spese per il personale	-225.603	-205.600	-20.003	9,7%
190 b	Altre spese amministrative	-109.828	-102.752	-7.076	6,9%
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-13.243	-12.488	-755	6,0%
Oneri operativi		-348.674	-320.840	-27.834	8,7%
Risultato della gestione operativa		277.109	260.233	16.876	6,5%
30a+100a	Costo del credito	-54.023	-68.009	13.986	-20,6%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	902	-4.389	5.291	n.s.
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	6	88	-82	-93,2%
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	486	-300	786	n.s.
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-18.672	-7.716	-10.956	142,0%
	Oneri relativi al sistema bancario	-6.855	-13.945	7.090	-50,8%
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	501	192	309	160,9%
Risultato corrente al lordo delle imposte		199.454	166.154	33.300	20,0%
300	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-70.234	-54.888	-15.346	28,0%
Risultato corrente al netto delle imposte		129.220	111.266	17.954	16,1%
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-120	-160	40	-25,0%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"	-9.323	138.075	-147.398	n.s.
Risultato non ricorrente al lordo delle imposte		-9.443	137.915	-147.358	n.s.
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	5.079	-8.820	13.899	n.s.
Risultato non ricorrente al netto delle imposte		-4.364	129.095	-133.459	n.s.
330	Utile (Perdita) d'esercizio	124.856	240.361	-115.505	-48,1%
340	Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-687	0	-687	n.s.
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	125.543	240.361	-114.818	-47,8%

I saldi esposti nello schema di conto economico riclassificato per il periodo di riferimento includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del Gruppo Finanziario Dinamica e (ii) dall'acquisizione del ramo d'azienda di Banca Popolare Puglia e Basilicata, mentre per il periodo di confronto includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del ramo sportelli dal Gruppo BPER, e (ii) dalla cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring.

Banco di Desio e della Brianza
Stato Patrimoniale Individuale

Voci dell'attivo	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	1.019.141.035	1.654.696.902	(635.555.867)	-38,4%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	198.338.939	159.275.020	39.063.919	24,5%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.213.093	7.897.661	1.315.432	16,7%
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	0,0%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	189.125.846	151.377.359	37.748.487	24,9%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.000.062.324	835.464.917	164.597.407	19,7%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.819.735.222	14.821.904.403	(2.169.181)	0,0%
a) Crediti verso banche	932.794.583	802.224.398	130.570.185	16,3%
b) Crediti verso clientela	13.886.940.639	14.019.680.005	(132.739.366)	-0,9%
50. Derivati di copertura	12.577.546	21.431.370	(8.853.824)	-41,3%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.660.621	(4.072.680)	5.733.301	n.s.
70. Partecipazioni	55.102.178	47.106.488	7.995.690	17,0%
80. Attività materiali	226.864.258	228.040.814	(1.176.556)	-0,5%
90. Attività immateriali	34.541.608	34.696.029	(154.421)	-0,4%
di cui:				
- avviamento	9.796.226	9.796.226		
100. Attività fiscali	93.069.206	116.672.482	(23.603.276)	-20,2%
a) correnti	10.936.764	196.701	10.740.063	n.s.
b) anticipate	82.132.442	116.475.781	(34.343.339)	-29,5%
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-	-	0,0%
120. Altre attività	539.020.225	595.889.504	(56.869.279)	-9,5%
Totale dell'attivo	18.000.113.162	18.511.105.249	(510.992.087)	-2,8%

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.088.377.047	16.784.443.144	(696.066.097)	-4,1%
a) Debiti verso banche	483.250.949	1.950.065.333	(1.466.814.384)	-75,2%
b) Debiti verso clientela	13.020.252.565	12.553.930.068	466.322.497	3,7%
c) Titoli in circolazione	2.584.873.533	2.280.447.743	304.425.790	13,3%
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.954.283	1.749.777	204.506	11,7%
40. Derivati di copertura	19.287.022	14.556.367	4.730.655	32,5%
60. Passività fiscali	9.289.111	11.594.769	(2.305.658)	-19,9%
a) correnti	954.757	3.332.021	(2.377.264)	-71,3%
b) differite	8.334.354	8.262.748	71.606	0,9%
80. Altre passività	355.029.560	275.250.881	79.778.679	29,0%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	18.630.156	19.108.303	(478.147)	-2,5%
100. Fondi per rischi e oneri	67.110.217	56.601.949	10.508.268	18,6%
a) impegni e garanzie rilasciate	3.530.591	4.095.570	(564.979)	-13,8%
c) altri fondi per rischi e oneri	63.579.626	52.506.379	11.073.247	21,1%
110. Riserve da valutazione	12.663.332	3.136.802	9.526.530	303,7%
140. Riserve	1.222.373.542	1.019.781.036	202.592.506	19,9%
150. Sovraprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088		
160. Capitale	70.692.590	70.692.590		
170. Azioni proprie (-)	(5.624.836)	-	(5.624.836)	0,0%
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	124.186.050	238.044.543	(113.858.493)	-47,8%
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.000.113.162	18.511.105.249	(510.992.087)	-2,8%

I saldi esposti negli schemi di stato patrimoniale per il periodo di riferimento includono gli effetti non ricorrenti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Banca Popolare Puglia e Basilicata, mentre per il periodo di confronto includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del ramo sportelli dal Gruppo BPER e (ii) dalla cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring.

Conto Economico Individuale Riclassificato

Voci		31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
Importi in migliaia di euro				Valore	%
10+20	Margine di interesse	352.346	333.353	18.993	5,7%
70	Dividendi e proventi simili	867	629	238	37,8%
40+50	Commissioni nette	226.378	211.413	14.965	7,1%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	19.380	12.353	7.027	56,9%
110					
200	Altri proventi/oneri di gestione	3.095	3.164	-69	-2,2%
	Proventi operativi	602.066	560.912	41.154	7,3%
160 a	Spese per il personale	-217.567	-200.708	-16.859	8,4%
160 b	Altre spese amministrative	-101.675	-98.245	-3.430	3,5%
180+190	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-12.612	-11.832	-780	6,6%
	Oneri operativi	-331.854	-310.785	-21.069	6,8%
	Risultato della gestione operativa	270.212	250.127	20.085	8,0%
100a+130a	Costo del credito	-53.484	-66.406	12.922	-19,5%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	902	-4.389	5.291	n.s.
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	6	88	-82	-93,2%
170 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	486	-300	786	n.s.
170 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-18.233	-7.607	-10.626	139,7%
	Oneri relativi al sistema bancario	-6.855	-13.945	7.090	-50,8%
	Dividendi da partecipazioni in società controllate	3.618	2.781	837	30,1%
	Risultato corrente al lordo delle imposte	196.652	160.349	36.303	22,6%
270	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-65.461	-51.399	-14.062	27,4%
	Risultato corrente al netto delle imposte	131.191	108.950	22.241	20,4%
240	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-120	-160	40	-25,0%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"	-11.964	138.075	-150.039	n.s.
	Risultato non ricorrente al lordo delle imposte	-12.084	137.915	-149.999	n.s.
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	5.079	-8.820	13.899	n.s.
	Risultato non ricorrente al netto delle imposte	-7.005	129.095	-136.100	n.s.
300	Utile (Perdita) d'esercizio	124.186	238.045	-113.859	-47,8%

I saldi esposti nello schema di conto economico riclassificato per il periodo di riferimento includono gli effetti non ricorrenti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Banca Popolare Puglia e Basilicata, mentre per il periodo di confronto includono gli effetti non ricorrenti derivanti (i) dall'acquisizione del ramo sportelli dal Gruppo BPER e (ii) dalla cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di merchant acquiring.